

Comune di Loreto Aprutino (PE)

Provincia di Pescara
SETTORE IV – LL.PP.

CAPITOLATO D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI CONFERIMENTO, TRATTAMENTO MECCANICO BIOLOGICO E SMALTIMENTO/RECUPERO DI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI, RACCOLTI IN MANIERA INDIFFERENZIATA SUL TERRITORIO DEL COMUNE DI LORETO APRUTINO.

CIG Lotto 1: 79774510D3 Lotto 2: 7977481992

Articolo 1 – OGGETTO

Il presente capitolato ha per oggetto l'individuazione dell'impianto/i per il conferimento di tutti i rifiuti solidi urbani ed assimilati raccolti in maniera **indifferenziata** per un quantitativo annuo **stimato** pari a circa **622,09 TONNELLATE ANNUE**, di cui:

- circa tonnellate **549,50** provenienti dalla raccolta domiciliare di rifiuti urbani non differenziati (secco residuo) - codice CER 20.03.01;
- circa tonnellate **72,39** provenienti dalla raccolta di residui della pulizia stradale - codice CER 20.03.03,

prodotti nel territorio del **Comune di Loreto Aprutino** nell'ambito del servizio di igiene urbana in corso di affidamento, ai fini del trattamento e del recupero con produzione di combustibile derivato dai rifiuti (CDR).

Si precisa che i costi del servizio oggetto del presente appalto sono già compresi nell'ambito dell'appalto del SERVIZIO DI IGIENE URBANA - CIG: 78479648C3, avviato con determina a contrarre n. 161 R.G. del 29/03/2019, in corso di aggiudicazione, e che la presente procedura è finalizzata **esclusivamente alla individuazione degli impianti** cui la Ditta incaricata del servizio di igiene urbana dovrà conferire le frazioni sopra dettagliate.

Si ribadisce pertanto che la procedura è volta unicamente alla individuazione dell'impianto e che il soggetto gestore del servizio di igiene urbana sarà delegato al conferimento presso gli impianti individuati con la presente procedura.

Articolo 2 - MODALITA' ESECUTIVE

L'appaltatore si obbliga ad effettuare i servizi oggetto del presente capitolato conformemente alle normative vigenti in materia, alle soluzioni di pianificazione individuate dalle competenti autorità, ove legittimamente applicabili all'impianto TMB, alle abilitazioni ed alle autorizzazioni di cui è in possesso, nonché nel rispetto delle condizioni tutte di cui al presente capitolato, nonché degli standard qualitativi, quantitativi, ambientali e di sicurezza definiti dagli enti competenti.

In particolare, l'appaltatore si obbliga a provvedere:

- al trattamento meccanico dei rifiuti;
- al trattamento di biostabilizzazione ed essiccazione;
- al trattamento di raffinazione del materiale trattato con produzione di CDR;
- al trasporto e smaltimento degli scarti di lavorazione in discariche opportunamente autorizzate (quantità stimate in circa il 35% delle quantità in ingresso);
- al trasporto e recupero energetico del CDR presso impianti autorizzati o in co-combustione in impianti industriali (quantità stimate in circa il 40% delle quantità in ingresso).

Comune di Loreto Aprutino (PE)

Provincia di Pescara
SETTORE IV – LL.PP.

Articolo 3 - ONERI DEL CONFERITORE

Il gestore del servizio pubblico locale effettuerà il conferimento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati prodotti nel territorio di Loreto Aprutino e raccolti attraverso il gestore del servizio pubblico locale nel rispetto delle prescrizioni impartite dall'appaltatore. In mancanza ed in ogni altro caso in cui il conferimento non sia conforme all'ordinamento vigente, esso sarà respinto e tutte le spese ed oneri consequenziali saranno posti a carico del conferitore che ha violato l'ordinamento vigente.

Il conferitore sarà inoltre direttamente responsabile per i danni a beni e/o a persone che dovessero derivare all'appaltatore a causa del conferimento di materiale non consentito.

Il conferitore si obbliga a tenere l'appaltatore manlevato e indenne per i danni diretti o indiretti causati a cose o persone durante la permanenza nelle pertinenze dell'impianto dei propri automezzi o degli automezzi da esso incaricati. Si precisa, a tal riguardo, che gli affidatari del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti, qualora si avvalgano di mezzi di terzi per l'esecuzione del trasporto, risponderanno dell'osservanza di quanto stabilito dalle presenti disposizioni come di fatto proprio.

È obbligo del conferitore di trasferire in capo agli eventuali nuovi gestori del servizio pubblico di raccolta e trasporto dei rifiuti la piena conoscenza dei diritti e degli obblighi assunti con il presente atto.

Articolo 4 - DURATA DEL CONTRATTO

Il presente contratto avrà durata di mesi **24 (ventiquattro)** a decorrere dalla sottoscrizione del contratto di appalto. Lo stesso contratto potrà essere prorogato per la durata di mesi **3 (tre)** esclusivamente per il tempo necessario all'espletamento della nuova procedura di appalto.

Qualora nel corso di esecuzione del contratto dovesse definirsi l'iter di subentro dell'Autorità per la Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani (AGIR) nelle gestioni attualmente in capo ai Comuni, ovvero dovessero intervenire successive disposizioni normative che dovessero regolarne la gestione comprensoriale, il contratto cesserà automaticamente di diritto senza poter pretendere alcun risarcimento o indennizzo se non il pagamento delle prestazioni rese fino ad allora.

Articolo 5 – LIMITAZIONE, SOSPENSIONE, CESSAZIONE DEL SERVIZIO

In caso di sopravvenuta difficoltà o impossibilità di fruire degli impianti finali di recupero energetico del CDR o di smaltimento finale dei residui del trattamento, perché esauriti o per qualsiasi altro motivo dovuto a causa di forza maggiore o comunque indipendente dalla volontà dell'appaltatore, ivi compreso il caso di scioperi del personale, l'appaltatore potrà limitare, sospendere e fare cessare il conferimento, con preavviso di **almeno 48 ore** rispetto alla data di conferimento; in assenza di tale comunicazione il conferitore avrà diritto al risarcimento dei danni, a qualsiasi titolo, subiti per il mancato conferimento.

Resta fermo che il contratto potrà cessare prima della sua scadenza naturale, senza che ciò dia luogo a risarcimenti o a indennizzi a carico o a favore delle parti anche nei seguenti casi:

- venir meno, per qualunque causa non imputabile all'appaltatore delle autorizzazioni di esercizio dell'impianto TMB;
- cause di forza maggiore indipendenti dalla volontà dell'appaltatore e del Comune conferitore;

Comune di Loreto Aprutino (PE)

Provincia di Pescara
SETTORE IV – LL.PP.

- definizione dell'iter di subentro dell'Autorità per la Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani (AGIR) nelle gestioni attualmente in capo ai Comuni.

Al di fuori delle cause suddette, la cessazione del presente contratto darà diritto alle parti di avviare le procedure di recupero e risarcimento dei danni.

Articolo 6 – CALCOLO DEL VALORE DELL' APPALTO E QUADRO ECONOMICO

L'ammontare presunto del presente appalto a base d'asta, per la durata contrattuale di 24 (ventiquattro) mesi viene stimato in complessivi € **158.010,23** (centocinquantottomila zerodieci euro e 23 centesimi), oltre IVA in misura di legge, di cui:

- € **139.623,17** oltre IVA in misura di legge a base d'asta per il trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati provenienti dalla raccolta domiciliare di rifiuti urbani non differenziati (secco residuo) - codice CER 20.03.01;
- € **18.387,06** oltre IVA in misura di legge a base d'asta per il trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati provenienti dalla raccolta di residui della pulizia stradale - codice CER 20.03.03.

Si riporta di seguito il quadro economico:

SERVIZIO			
A1	IMPORTO complessivo del servizio a base di gara (24 mesi)		€ 158.010,23
A1.1	Lotto I - Cod. CER 20.03.01	€ 139.623,17	
A1.2	Lotto II - Cod. CER 20.03.03	€ 18.387,06	
A2	Importo oneri per la sicurezza		€ -
A2.1	Oneri per rischi interferenza		€ -
SOMME A DISPOSIZIONE			
A5	Incentivi ex art. 113 D.Lgs 50/52016		€ 3.160,20
A6	Spese per Centrale di Committenza		€ 1.500,00
A6.1	Centrale di Committenza - Servizi aggiuntivi	€ 1.500,00	
A6.2	Spese per Commissione giudicatrice	€ -	€ -
A7	Spese per pubblicazioni		€ -
A7.1	Spese pubblicazione esito di gara	€ 1.500,00	
A7.2	Ristoro aggiudicatario spese per pubblicazione esito	-€ 1.500,00	
A8	Versamento spese di gara a favore dell'ANAC		€ 225,00
A9	IVA		€ 16.131,02
A9.1	IVA sul servizio (A1)	€ 15.801,02	
A9.2	IVA servizi aggiuntivi centrale di committenza (A6.1)	€ 330,00	
IMPORTO TOTALE PROGETTO			€ 179.026,45

Comune di Loreto Aprutino (PE)

Provincia di Pescara
SETTORE IV – LL.PP.

Articolo 7 – FATTURAZIONE E PAGAMENTI

L'appaltatore procederà alla fine di ogni mese ad emettere la fattura relativa ai quantitativi conferiti al trattamento unitamente ai formulari/bolle dell'avvenuto smaltimento direttamente al gestore del servizio di igiene urbana del comune di Loreto Aprutino.

Il pagamento avverrà entro i 60 (sessanta) giorni successivi al ricevimento della fattura e avvenuta consegna dei formulari/bolle, purché ritenuta regolare, mediante bonifico bancario garantendo la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi dell'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136.

Ai sensi dell'art. 16 del Capitolato Speciale d'appalto del servizio di gestione di igiene urbana sono a carico del gestore del servizio di igiene urbana, individuato con gara pubblica, le spese relative allo smaltimento e/o trattamento di tutte le tipologie di rifiuti derivanti dalle attività del servizio di raccolta, compresi rifiuti secchi indifferenziati e/o rifiuti urbani indifferenziati, terre di spazzamento, ingombranti non recuperabili, frazione organica e frazione verde.

Nel caso il gestore del servizio dovesse risultare inadempiente nel pagamento delle fatture emesse dagli impianti di smaltimento dei rifiuti indifferenziati, per un periodo superiore ai 60 gg data fattura, l'Ente potrà sostituirsi al gestore stesso facendosi carico di tali oneri di smaltimento.

Il recupero delle somme, aumentate di maggiorazione nei termini di legge, sarà operato dall'Ente con rivalsa sui ratei di canone dovuti dall'impresa appaltatrice, a partire dal primo giorno in scadenza e fino a completa estinzione della pendenza pecuniaria.

E' in diritto dell'appaltatore di sospendere l'accettazione dei rifiuti con effetto immediato, in caso di mancato pagamento di almeno 4 (quattro) mensilità, qualora il conferitore, decorso il termine di cui sopra, non abbia provveduto al pagamento nei successivi trenta giorni.

Articolo 8 – ADEGUAMENTI E REVISIONE DEI CORRISPETTIVI

Si ribadisce che i costi di smaltimento sono interamente a carico del gestore del servizio di igiene urbana, come sopra specificato.

Eventuali aumenti o revisioni dei corrispettivi della tariffa di smaltimento all'impianto individuato saranno computate ai sensi del predetto art. 16 del Capitolato Speciale d'appalto del servizio di gestione di igiene urbana direttamente al gestore stesso, nulla dovendosi a che pretendere, pertanto, da parte del gestore dell'impianto oggetto della presente procedura.

Il Comune di Loreto Aprutino è estraneo ai rapporti di natura economica e commerciale intercorrenti tra il gestore del servizio di igiene urbana e il gestore dell'impianto oggetto del presente appalto.

Articolo 9 – INADEMPIMENTI E PENALITA'

In caso di inadempienze agli obblighi contrattuali assunti per l'esecuzione dei servizi, l'appaltatore, oltre all'obbligo di ovviare nel più breve tempo possibile, sarà passibile di sanzioni amministrative giornaliere pari allo 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e fino ad un massimo del 10% dell'ammontare netto contrattuale.

L'applicazione delle sanzioni sarà diretta o preceduta da una formale contestazione dell'inadempienza, contro la quale l'appaltatore avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro 10 (dieci) giorni dalla notifica della contestazione inviata al suo domicilio tramite raccomandata con avviso di ricevimento ovvero a mezzo di posta elettronica certificata.

Comune di Loreto Aprutino (PE)

Provincia di Pescara
SETTORE IV – LL.PP.

Le eventuali giustificazioni dell'appaltatore saranno sottoposte all'esame del servizio comunale competente per la successiva eventuale applicazione della penalità, da notificarsi mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento al domicilio dello stesso ovvero a mezzo di posta elettronica certificata.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 145 del D.P.R. 207/2010, l'ammontare delle penalità applicabili non potrà essere superiore al 10% dell'ammontare netto contrattuale dell'appalto. Superata tale soglia l'ente darà avvio del procedimento per la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 136 del citato decreto.

Articolo 10 – SUBAPPALTO

L'appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio i servizi compresi nel contratto.

La quota di servizi subappaltabile, regolata dall'art. 105, comma 2 del D.Lgs 50/2016, è fissata al **30%** (trenta per cento) .

Articolo 11 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Costituiscono motivo di risoluzione del contratto:

- il fallimento o la sopravvenuta carenza dei requisiti di idoneità tecnico-professionale dell'appaltatore;
- il grave inadempimento delle obbligazioni assunte dall'appaltatore con il presente contratto;
- mancato pagamento da parte del conferitore del corrispettivo dovuto come indicato all'articolo 7;
- revoca dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto e dei servizi;
- sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico per un reato contro la pubblica amministrazione;
- fermo quanto previsto da altre disposizioni di legge, qualora nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, nonché del D.L.vo 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136", ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per reati di usura, riciclaggio nonché per frodi nei riguardi dell'amministrazione appaltante, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai servizi, nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro;
- il subentro dell'Autorità per la Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani (AGIR) nel servizio in oggetto, ovvero sopraggiunte disposizioni normative che impongano la gestione del servizio a livello comprensoriale.

Nel caso di risoluzione, l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento dei servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. L'appaltatore non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo.

Articolo 12 - RECESSO

L'amministrazione appaltante ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto previo il pagamento dei servizi fino ad allora eseguiti.

Comune di Loreto Aprutino (PE)

Provincia di Pescara
SETTORE IV – LL.PP.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a **20 giorni**, decorsi i quali l'amministrazione appaltante prende in consegna i servizi e procede alla redazione di verbale di regolare esecuzione o collaudo per quelli fino ad allora regolarmente eseguiti e liquidabili.

Articolo 13 – PERSONALE E PROVVIDENZE

L'appaltatore è tenuto ad osservare nei riguardi del personale tutte le norme vigenti ed in particolare quelle dei contratti di categoria, quelle in materia previdenziale ed assicurativa e quelle in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene sul lavoro.

Articolo 14 - CAUZIONE

A garanzia dei patti contrattuali l'appaltatore dovrà costituire cauzione commisurata al 10% (dieci per cento) del canone complessivo netto del servizio affidato. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

Detta cauzione potrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa, che dovranno essere valide fino a sei mesi dopo la scadenza dell'appalto (per scadenza deve intendersi quella comprensiva di eventuali rinnovi o proroghe) e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Ente.

La cauzione costituirà garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, del risarcimento di eventuali danni o del rimborso di esborsi che il Comune dovesse effettuare per inadempienza o per cattiva esecuzione dei servizi affidati.

In tali casi il Comune avrà diritto di avvalersi d'autorità della cauzione prestata come sopra.

Resta salva per il Comune ogni altra azione nel caso in cui l'importo della cauzione risultasse insufficiente. L'appaltatore è tenuto a reintegrare la cauzione nel termine massimo di un mese, qualora il Comune abbia dovuto avvalersi di essa in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto: in caso di inadempienza potrà essere reintegrata d'ufficio, a spese della cooperativa, prelevandone il relativo importo dal canone del servizio. Qualora l'appaltatore incorresse in una delle violazioni previste dalle norme antimafia, il Comune provvederà all'incameramento della cauzione senza che l'appaltatore possa vantare alcun diritto.

Alla scadenza del servizio, liquidata e saldata ogni pendenza, sentito il parere del responsabile dell'area competente, sarà disposto lo svincolo del deposito cauzionale.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'appaltatore, la cauzione di cui sopra sarà incamerata dal Comune, in via parziale o totale, fino alla copertura dei danni e degli indennizzi dovuti.

Qualora l'importo della cauzione medesima non fosse sufficiente a coprire l'indennizzo dei danni, il Comune avrà la facoltà di promuovere il sequestro di macchine ed automezzi di proprietà dell'appaltatore nelle necessarie quantità.

Comune di Loreto Aprutino (PE)

Provincia di Pescara
SETTORE IV – LL.PP.

Articolo 15 – REGISTRAZIONE E SPESE

Tutte le spese e gli oneri fiscali del presente atto sono a carico dell'appaltatore.

Articolo 16 – CONTROVERSIE

Per la risoluzione di qualsiasi controversia in ordine alla interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del presente contratto, sarà adito il giudice naturale competente per legge, a meno che le parti interessate non stipolino apposita clausola compromissoria per il deferimento della decisione ad arbitri.

Il Responsabile della Procedura di Affidamento

F.TO Ing. Claudio Di Ventura